

L'incontro Venerdì a Omegna gli esponenti di credo differenti si sono confrontati sul tema

Integrazione e religione, serata coi rappresentati di fedi diverse



Giovanni Rondinelli, Franca Biondelli, don Renato Sacco, Tiziana Amodei, padre Jean-Felix Kamba Nzolo, Mamadou Sylla e Ali Bouchbika

OMEGNA - Interessante e partecipato dibattito per i molti presenti nella sala Santa Marta nel pieno centro di Omegna, la sera di venerdì 21 febbraio. Tema dell'incontro "Integrazione: religione e convivenza civile", promosso dal Comitato multietnico "Un passo avanti", dall'associazione Amil e da Sel Cusio, un'occasione per riflettere sullo stato della libertà religiosa e dell'integrazione delle molteplici comunità presenti nel Paese. La prima a prendere la parola della discussione, dopo l'introduzione della giornalista di *Eco Risveglio* Tiziana Amodei, moderatrice della serata, è stata Franca Biondelli, deputata borgomanerese del Partito democratico: «La politica, sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza, ha bisogno soprattutto di apertura men-

tale e culturale in primo luogo. In questi ultimi anni le politiche sui migranti, per esempio, sono state dettate principalmente dalle paure, che vanno invece combattute con una maggiore informazione ai cittadini». Ali Bouchbika del Comitato multietnico ha ricordato invece «la mancanza di accordi tra le comunità islamiche e lo Stato italiano, che esistono nella stragrande maggioranza dei paesi europei. Ciò rende impossibile, per esempio, portare assistenza religiosa in prigione, senza prescindere dalle politiche delle singole carceri». Lo stesso aspetto è stato rimarcato anche da Jean-Felix Kamba Nzolo, pastore della Chiesa evangelica: «Io posso portare assistenza religiosa nelle carceri di tutta la regione, in quanto delegato della mia Chiesa, che ha invece accordi

con lo Stato italiano da trent'anni; paradossale se si pensa alla grande presenza della comunità islamica in Italia rispetto a quella evangelica, metodista e valdese. Ma in Italia manca una legge quadro sulla materia religiosa, e anche ciò testimonia la mancanza della piena laicità dello Stato, che deve essere arbitro equidistante e tutelare in egual modo tutte le religioni». Per don Renato Sacco, parroco di Cesara ed esponente di Pax Christi, «non si può dire "no" a prescindere al senso di Dio di ciascuno, che si declina in qualsiasi modo, e quando succede mi chiedo "ma che catechismo hanno fatto queste persone?". Così come a chi giustifica l'esclusione con la difesa di pretese radici cristiane dico "non sono queste le nostre radici".

Dobbiamo essere vigili, anche di fronte a quelle che potrebbero apparire come battute, perché penso a Sarajevo dove minareti e campanili e sinagoghe hanno convissuto per secoli, la stessa terra dove vent'anni fa questa convivenza venne distrutta dall'orrore e dalla pulizia etnica di Karadzic, delle cui battute tutti inizialmente ridevano». Mamadou Sylla, esponente della Comunità islamica Ticinese, ha rammentato «come l'integrazione sia per i musulmani un obbligo prescritto anche dal Corano. Spesso però viviamo di disinformazione e penso anche a come certi giornalisti mettano in evidenza più che i fatti la nazionalità o la fede dei protagonisti. Ciò contribuisce ad alimentare le paure». Tommaso Nencioni

Il caso Nei guai è finito il titolare di un'impresa

«Ha evaso il fisco per 1,1 milioni»

Un imprenditore di Gravellona Toce denunciato per omessa dichiarazione

GRAVELLONA TOCE - È di oltre 1,1 milioni di euro l'ammontare complessivo delle fatture che un'impresa operante nel settore delle demolizioni con sede a Gravellona Toce avrebbe occultato al fisco. Lo hanno scoperto le Fiamme gialle della tenenza di Omegna, che hanno denunciato il titolare, E.M. le sue iniziali, di 40 anni, per omessa dichiarazione dei redditi, reato non solo amministrativo ma anche penale se l'importo supera i 50mila euro. Secondo gli accertamenti dei finanzieri, infatti, l'impresa - che ha cessato la propria attività alla fine dello scorso anno - avrebbe deliberatamente omesso di presentare le dichiarazioni su imposte dirette e Iva, risultando quindi a tutti gli effetti un evasore totale. L'indagine, iniziata a gennaio, è partita da una segnalazione giunta da Domodossola. L'illecito contestato dalla Gdf si riferisce all'anno 2010. Per verificare il reale giro d'affari dell'impresa, che operava non soltanto nel Verbano Cusio Ossola ma anche nei territo-



Operazione della Finanza

1,1 milioni di euro l'ammontare delle fatture che un'impresa della zona avrebbe occultato al fisco

ri del Milanese, del Bresciano e del Genovese, è stata condotta una approfondita attività ispettiva, al termine della quale i militari hanno accertato, per l'appunto, tra il 2010 e il 2011 l'emissione di fatture per oltre un milione e 100mila euro. Inoltre è stata accertata un'evasione dell'Iva che ammonta a più di 179mila euro. L'imprenditore gravellonese non aveva alcun registro contabile ma aveva conservato tutte le fatture, cosa che ha consentito alle Fiamme gialle della tenenza omegnese di svolgere rapidamente la propria attività d'indagine. I.man.

Elezioni Il vice sindaco prima candidata del paese

A Casale c'è il volto di Grazia Ricchetti

CASALE CORTE CERRO - E' ormai ufficiale: Grazia Ricchetti, attuale vice sindaco del paese, è la candidata scelta da Insieme per Casale" come candidata sindaco per le elezioni amministrative previste per maggio. Ricchetti, infatti, ha accettato l'invito degli esponenti del gruppo facendosi carico dell'eredità che l'attuale primo cittadino Claudio Pizzi, giunta al suo secondo mandato, quindi senza più possibilità di ripresentarsi, le lascerà. Per i prossimi giorni, invece, sono attesi i nomi dei candidati che la sfideranno il 25 e 26 maggio durante le amministrative.



Grazia Ricchetti

L'incidente Un ragazzo egiziano lunedì è finito in ospedale a Verbania

Cade dal motorino e si ferisce

OMEGNA - E' un cittadino egiziano residente a Omegna lo sfortunato protagonista dell'incidente che lunedì pomeriggio, poco dopo le 15, ha richiesto l'intervento del 118 nei pressi dell'ospedale. Il ragazzo, le cui generalità non sono state rese note, stava percorrendo il lungolago Buozzi con la sua motocicletta quando, probabilmente per evitare un tombino presente sul manto stradale, è caduto a terra. Sul posto, come detto, è intervenuta un'autoambulanza del 118 che ha trasportato il ragazzo all'ospedale Castelli di Verbania in codice giallo. Sul posto, per i rilievi del caso, è intervenuta anche una pattuglia dei vigili urbani di Omegna. d.z.



La zona in cui il pomeriggio di lunedì si è verificato l'incidente

Omegna Finiti i corsi di lingue straniere con l'Enaip

OMEGNA - Si sono concluse nei giorni scorsi le lezioni di lingue straniere all'Enaip di Omegna. Tedesco e inglese, nei livelli elementare e intermedio, sono state le materie straniere proposte agli 80 partecipanti, tra occupati e disoccupati, da ottobre ad oggi. Alla fine delle 60 ore di lezione ai partecipanti sono stati rilasciati gli attestati di partecipazione. Ora l'Enaip, vale ricordarlo, sta preparando il nuovo calendario di corsi al fine di rispondere al prossimo bando provinciale. Ulteriori informazioni possono essere richieste allo 0323 887274, o all'email csf-omegna@enaip.piemonte.it.

Forno-Cerani Provinciale 52 chiusura revocata

VALSTRONA - E' stata revocata lunedì 24 febbraio l'ordinanza che era stata emessa dal Servizio viabilità della Provincia del Vco lungo la strada provinciale 52 della valle Strona. L'ordinanza di chiusura del traffico del tratto tra Forno e Cerani si era resa necessaria a causa di alcune lastre di neve che si erano staccate dalle pendici montane. Dunque la tratta viaria ora è tornata nuovamente percorribile senza più il rischio della caduta di slavina, come avvenuto nelle scorse settimane.

La serata L'esperto Mauro Croce ha presentato il suo libro sul fenomeno dedicato ai giovani e alle famiglie

Contro il gioco d'azzardo incontro alla Rodari

OMEGNA - Sabato alle 17.30 nella biblioteca Gianni Rodari di Omegna ha avuto luogo il secondo appuntamento del percorso di eventi in preparazione della 19ª Giornata dell'impegno e della memoria. Nel fine settimana si è dunque discusso di gioco d'azzardo con Mauro Croce, anche sulla scia della campagna "Non t'azzardare" svoltasi a Verbania a fine gennaio. Eugenio Bonolis, referente del coordinamento Libera Vco, associazione promotrice dell'iniziativa, ha aperto l'evento parlando di quanto il



I relatori dell'incontro che si è tenuto in biblioteca a Omegna

gioco d'azzardo rappresenti un metodo di riciclaggio e guadagno per la criminalità organizzata, portando dati, statistiche e riflessioni. Interrogato poi dalle domande del direttore della biblioteca Roberto Birocco, Croce ha poi delineato gli aspetti, il funzionamento e i rischi dell'azzardo legati alla socialità e all'economia. In quest'occasione Croce ha presentato il suo nuovo libro "Gioco d'azzardo giovani e famiglie", scritto insieme a Francesca Rascasso, ora disponibile anche presso la biblioteca Rodari. ca.ba.

In Provincia Disoccupazione si parla del tema

OMEGNA - E' in programma per venerdì 28 febbraio, alle 12 in sala giunta al Tecnoparco di Fondotoce, la conferenza stampa di presentazione del nuovo servizio del Centro per l'impiego provinciale. Si tratta di un'iniziativa finanziata dal Fondo sociale europeo, tesa a contrastare la disoccupazione giovanile, fenomeno sempre più diffuso, ma anche ormai preoccupante, che riguarda tutto il Vco. La presentazione è a cura della Provincia del Vco guidata dal presidente Massimo Nobili.